



C. C. NAPOLI
giovedì, 05 settembre 2019

C. C. NAPOLI

05/09/2019 **La Riviera** Pagina 26 3
La regata di maggioranza e opposizione

05/09/2019 **Il Secolo XIX** Pagina 42 4
Settebello, sincronette e la ranista Carraro

La Riviera

C. C. NAPOLI

La regata di maggioranza e opposizione

Per animare l'edizione di quest'anno delle Vele d'Epoca e renderla più importante fornendo un'attrazione suppletiva, quest'anno gli organizzatori hanno pensato ad una gara di canottaggio facendosi imprestare i natanti dalla Canottieri Napoli. Sarà una gara "Quattro con" alla quale prenderanno parte maggioranza e opposizione. Naturalmente, sull'armo della maggioranza il timone sarà retto da Claudio, mentre l'imbarcazione della minoranza sarà guidata da Guido. Ai remi della prima barca ci saranno Gianmarco Oneglio, Pino Camiolo, e per le quote rosa Marcella Roggero e Laura Gandolfo. L'equipaggio della seconda imbarcazione vedrà schierati Luca Lanteri e Gianfranco Gaggero, mentre i remi "rosa" toccheranno a Enrica Chiarini e Monica Gatti. Ovviamente gli organizzatori, preoccupati che tutto si svolga con la massima correttezza, faranno seguire le imbarcazioni durante la regata da una motovedetta, con pene già stabilite: una remata sulla schiena al timoniere se tenterà di intralciare la corsia avversaria, mentre se qual che vogatore userà il remo come arma impropria verrà immediatamente imbelinato a bagno, e l'armo dovrà proseguire con uno in meno. Se in acqua dovesse finirci Oneglio, la motovedetta sarà autorizzata a usarlo come boa. A Monica Gatti sarà vietato parlare, a Gianfranco Gaggero sarà vietato (come faceva alle elementari) lanciare aeroplanini di carta agli avversari per distrarli. Claudio non potrà portarsi appresso l'avvocato difensore, che potrà però seguire la barca in equi paggiamento da sub e in immersione, ma senza fiocina. Pino Camiolo sarà autorizzato ad indossare mutandoni lunghi di lana di pecora così non si prende il raffreddore. Enrica Chiarini sarà autorizzata ad indossare un abito da sera purché non sia troppo scollato. Laura Gandolfo dovrà obbligatoriamente vestire pantaloni alla zuava per non far vedere le gambe agli avversari. Luca Lanteri dovrà parcheggiare l'auto fuori dai confini comunali. A Guido sarà vietato parlare francese. Infine Marcella Roggero potrà portare con sé una copia de "La Riviera" per leggere il "Mia ca te miu" a tutto l'equipaggio.



Il Secolo XIX

C. C. NAPOLI

Settebello, sincronette e la ranista Carraro

"Orgoglio della Liguria", c'è scritto sopra. Otto medaglie per i pallanuotisti del Settebello made in Recco. «Siete un esempio, ogni vittoria si costruisce con tenacia, costanza e dedizione», dice il presidente Giovanni Toti. Cinque le ragazze del sincro, dalla "fabbrica" di Patrizia Giallombardo a Savona, seduta accanto a Maurizio Felugo (che ieri ha nuotato con la squadra da Recco a Camogli e ritorno). Ilaria Cavo, assessore allo Sport, ricorda la dedica a caldo di Aicardi: «Per Genova e per il Ponte». Ravina, presidente onorario Fin: «Vittoria nata da una difesa fortissima». I premiati. Pallanuoto: Figlioli, Echenique, Di Fulvio, Aicardi, Di Somma, Luongo, Renzuto, Velotto. Sincro: Di Camillo, Cavanna, Zunino, Murru e Sala. Nuoto: Carraro.

SPORT
La impresa degli azzurri

Pallanuoto, nuoto, sincro: oro di Liguria E per tutti la parola d'ordine è resistenza

Di Samma - Dopo l'addio non dovuto ai cartellini Luongo «Facevi 8 ore di riabilitazione invece 6-20 minuti»

Settebello - In ogni caso il Settebello non ha mai smesso di essere un punto di riferimento per i pallanuotisti italiani. E' un club che ha sempre fatto parte della élite del pallanuoto italiano. E' un club che ha sempre fatto parte della élite del pallanuoto italiano. E' un club che ha sempre fatto parte della élite del pallanuoto italiano.

Sincro - Cinque le ragazze del sincro, dalla "fabbrica" di Patrizia Giallombardo a Savona, seduta accanto a Maurizio Felugo (che ieri ha nuotato con la squadra da Recco a Camogli e ritorno). Ilaria Cavo, assessore allo Sport, ricorda la dedica a caldo di Aicardi: «Per Genova e per il Ponte». Ravina, presidente onorario Fin: «Vittoria nata da una difesa fortissima». I premiati. Pallanuoto: Figlioli, Echenique, Di Fulvio, Aicardi, Di Somma, Luongo, Renzuto, Velotto. Sincro: Di Camillo, Cavanna, Zunino, Murru e Sala. Nuoto: Carraro.

Non basta Gallinari-show la Serbia è troppo forte

Il basket italiano non è riuscito a battere la Serbia in semifinale. Il basket italiano non è riuscito a battere la Serbia in semifinale. Il basket italiano non è riuscito a battere la Serbia in semifinale.

